

Festa della musica 2024. Il 21 giugno nel centro storico di Macerata dieci concerti e incontri gratuiti organizzati dal Macerata Opera Festival e da Musicultura

Dal 1982, su impulso dell'allora ministro della cultura francese Jack Lang, il 21 giugno – solstizio d'estate – è la Festa della musica, cui aderiscono oggi oltre 120 nazioni di tutto il mondo.

Quest'anno la Festa della Musica sarà anche a Macerata grazie a un programma di concerti, incontri e laboratori aperti a tutti realizzato per la prima volta dalle due maggiori istituzioni musicali cittadine, Macerata Opera Festival e Musicultura: **venerdì 21 giugno dalle ore 15 sino a sera** il centro storico sarà animato da dieci appuntamenti che abbracciano più generi e coinvolgono ogni età, trasformando la città in un grande palcoscenico a cielo aperto.

«In occasione della Festa della Musica, due realtà uniche della nostra città, il Macerata Opera Festival e Musicultura, si uniscono e si arricchiscono in modo reciproco per una serie di concerti e iniziative che testimonieranno il vero senso di condivisione – **commenta il sindaco Sandro Parcaroli** –. Dall'opera lirica al cantautorato italiano, in ogni angolo di Macerata, sarà possibile apprezzare artisti rappresentativi tanto del MOF, quanto di Musicultura che, nei prossimi giorni

e mesi, calcheranno il palco dello Sferisterio. Questa occasione di “fusione” e “contaminazione” non può che accrescere ulteriormente l’eccellente proposta culturale di Macerata e il valore dei suoi festival e l’auspicio è che ce ne siano sempre di nuove».

«Il 21 giugno si festeggia la musica, tutta la musica – **sottolinea Paolo Gavazzeni, direttore artistico del MOF** –, e Macerata rappresenta un polo culturale fondamentale per le Marche e per l’Italia intera, con la sua storia, la sua antica Università, Padre Matteo Ricci, il Teatro Lauro Rossi e lo Sferisterio. Per vocazione una città aperta al sapere e a nuove culture. La musica e il teatro musicale svolgono un ruolo fondamentale per la città e per il territorio tutto da oltre due secoli e sono felice, quest’anno, di festeggiare il 21 giugno con Musicultura. Con Ezio Nannipieri sono bastate due parole per ritrovarsi in un’assoluta sintonia di pensiero e di visione. La buona musica non ha confini di genere, il pop affonda le sue radici nel melodramma italiano ed essere al fianco di una grande e significativa realtà musicale quale è Musicultura, mi inorgoglisce».

«Non mi risulta esistano altre città dove, come accade a Macerata, la musica si può dire viva lungo un arco temporale, storico ed espressivo, che va dalla romanza al rap – **afferma Ezio Nannipieri direttore artistico di Musicultura**. È un unicum reso possibile dalla contemporanea presenza del MOF e di Musicultura, ma anche di altre valide realtà cittadine. È una peculiarità che forse non è compresa abbastanza nel suo significato e nel suo valore. Quando Paolo Gavazzeni mi ha chiamato per prospettarmi l’idea di una festa della musica, da ospitare nell’ambito della Controra di Musicultura, capirsi è stato artisticamente facile e umanamente piacevole. La Festa della Musica che oggi Musicultura e il MOF firmano insieme è

l'esempio di una condivisione di intenti e di forze. Basta scorrere il programma per accorgersi di una varietà di proposte e appuntamenti accomunati dalla qualità, dall'assenza di barriere tra i generi, dal desiderio di dare modo al pubblico di scegliere e non subire gli eventi».

Il **programma** si apre con **un'anteprima, giovedì 20 giugno dalle ore 23** in piazza Cesare Battisti: una Jam Session con i vincitori di Musicultura 2024.



Quindi **venerdì 21 giugno** si comincia alle **ore 15** (Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti) con il concerto del Coro "ABF Voices of Italy – Camerino" parte del programma globale dedicato alla valorizzazione dei talenti ideati e promosso dalla Andrea Bocelli Foundation Ente Filantropico; la Fondazione curerà, dalle ore 16 alle ore 19, anche 4 laboratori di Arte, Musica e Digitale destinati ai più piccoli (6-11 anni) negli stessi spazi della Biblioteca.

Alle **ore 16.00** (Cortile del Palazzo Comunale) Treccani, partner di Musicultura, presenta *Le parole delle canzoni* un viaggio tra le note musicali e le composizioni con Renzo Rubino (vincitore di Musicultura nel 2011) e l'editore Marco Peano.

Alle **ore 16.30** (Galleria Scipione) Concerto dei Pueri Cantores "D. Zamberletti" con pagine anche tratte da celebri musical e da film di animazione.

Alle **ore 17.00** (Teatro Lauro Rossi) da non perdere il concerto *L'opera al pianoforte* con una scelta delle più celebri parafrasi di Franz Liszt eseguite dal giovane e acclamato talento Giovanni Bertolazzi che subito dopo incontrerà il pubblico e firmerà le copie del suo ultimo cd dedicato proprio al compositore ungherese.

Alle **ore 17.05** (Piazza Mazzini, Stazione Bus Rai Radiol) in diretta su Rai Radiol, uno speciale con gli ospiti di Musicultura condotto da John Vignola, Duccio Pasqua e Marcella Sullo.

Alle **ore 18.00** (Cortile del Palazzo Comunale) Marcin Patrzalek, giovane chitarrista polacco famoso in tutto il mondo per il suo grande talento, alla sua prima apparizione live in Italia, sarà il protagonista dell'incontro condotto dal giornalista del quotidiano "Il Giornale" Paolo Giordano.

Alle **ore 18.15** (Ridotto del Teatro Lauro Rossi) conferenza-concerto sull'organo portativo di Lorenzo Antinori in collaborazione con l'Accademia Organistica Elpidiense.

Alle **ore 18.45** (Cortile di Palazzo Buonaccorsi) *A tu per tu* la cantautrice e polistrumentista Serena Brancale e Filippo Graziani racconteranno le loro storie e le loro esperienze con il coordinamento di John Vignola.

Gran finale alle **ore 19.00** (Piazza Cesare Battisti) con un concerto live *Ricorrenza: omaggio a Puccini e De André* con i

Pueri Cantores "D. Zamberletti", Salvadei Brass (decimino di ottoni e percussioni), La Compagnia di Musicultura e Glissando Vocal Ensemble.



Tutti i concerti e gli incontri sono a ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili. I laboratori alla Biblioteca Mozzi Borgetti e il concerto al Teatro Lauro Rossi sono con prenotazione consigliata su [sferisterio.it](https://www.sferisterio.it) In caso di maltempo, le manifestazioni saranno ricollocate alla Biblioteca Mozzi Borgetti e al Teatro Lauro Rossi Ulteriori dettagli e locandine complete su [sferisterio.it](https://www.sferisterio.it) e [musicultura.it](https://www.musicultura.it)